

# La VOCE

del Municipio

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS  
Sito web: [www.lavocedelmunicipio.it](http://www.lavocedelmunicipio.it)

Anno VIII n. 4 • 1 Marzo 2013

10.000 VOLANTINI 15x21  
stampati a colori F/R  
€ 150,00  
grafica e iva non compresi

392 912 44 74

QUARTO MUNICIPIO - MONTE SACRO

# Nicola Zingaretti governatore del Lazio



PAGINA 3

## Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi**  
**Eventi**  
**Imprese**

**CHI** tutte le figure professionali ed istituzionali

**COSA** eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

**DOVE** i loro recapiti nel IV Municipio!

in preparazione  
[www.seiqui.org](http://www.seiqui.org)

**IL TUO MUNICIPIO  
IN UN CLICK!**

Le rivoluzionarie dimissioni del Papa, Benedetto sedicesimo

# Sua Santità, il Papa, è sceso dalla Croce

*Le dimissioni al Palazzo apostolico. I Papi dimissionari nella storia. Gli scandali del Vaticano*

**L**o aveva annunciato nei mesi scorsi Papa Ratzinger al suo biografo Peter Seewald. «Sono un uomo anziano, le mie forze diminuiscono. Credo che possa anche bastare quello che ho fatto». E poi l'annuncio storico l'11 febbraio scorso. «Carissimi Fratelli, vi ho convocati a questo Concistoro non solo per le tre canonizzazioni, ma anche per comunicarvi una decisione di grande importanza per la vita della Chiesa. Dopo aver ripetutamente esaminato la mia coscienza davanti a Dio, sono pervenuto alla certezza che le mie forze, per l'età avanzata, non sono più adatte per esercitare in modo adeguato il ministero petrino. Per questo, ben consapevole della gravità di questo atto, con piena libertà, dichiaro di rinunciare al ministero di Vescovo di Roma, successore di San Pietro, a me affidato dai cardinali il 19 aprile



2005». Un annuncio che ha sconvolto il mondo cattolico. Una rinuncia che contrasta con quel dogma d'infalibilità, definito con la costituzione dogmatica "Pastor Aeternus" (18 luglio 1870). Ma il Papa è solo un uomo e in quanto tale fallibile. L'intellettuale Joseph Ratzinger, salito al soglio di Pietro, non è miracolosamente diventato infallibile,

nè tantomeno santo, nonostante il fardello dell'appellativo "Sua Santità". Altri Pontefici si sono dimessi o hanno pensato di farlo, la storia parla chiaro. Il più noto è Celestino quinto con il suo «gran rifiuto» cantato da Dante nella Divina Commedia. Nella storia della Chiesa i Papi dimissionari furono in tutto sei (Clemente I, Ponziano, Silverio,

Benedetto IX, Celestino V e Gregorio XII). Cosa ha convinto il Papa a dimettersi, cosa l'ha portato infine a "scendere dalla Croce"? E perché un Vicario di Cristo, decide di non concludere i giorni terreni nel suo letto di morte, come emblema della sofferenza umana? Cosa ha afflitto il Pontefice in questi suoi sette anni di papato? Ha dovuto

portare sulle sue spalle il peso di molti scandali ed è cronaca. Il delicatissimo problema della pedofilia nella Chiesa e le coperture di alcuni vescovi e cardinali. Il discorso "Lectio magistralis" all'università di Ratisbona (Baviera), sul tema dei rapporti fra fede e religione, che provocò reazioni nel mondo islamico. Lo "Ior" (istituto opere religiose) con le sue trame segrete e nel 2012 lo scandalo "Vatileaks" con l'arresto del suo maggiordomo, Paolo Gabriele. Joseph non ce l'ha fatta. Le sue spalle di giorno in giorno sono diventate sempre più curve e la sua voce dall'accento costantemente teutonico sempre più flebile e sommessa. Fino alla decisione maturata nel tempo e l'annuncio della rinuncia in Concistoro. Piange il mondo. In fondo perdere un Papa vivo non è cosa di tutti i giorni.

*Alba Vastano  
alba.vastano@vocequattro.it*

## Passo avanti per l'impianto Ama di via Salaria

**I**l 29 febbraio la Commissione Petizioni del Parlamento europeo ha approvato all'unanimità la relazione sulla questione dei rifiuti relativa alla visita del Parlamento europeo in Italia dell'ottobre scorso. Importante è stata l'approvazione dell'emendamento, proposto dal vice presidente del Parlamento Europeo Roberta Angelilli, relativo all'impianto Ama di via Salaria dove si ribadisce come il IV Municipio e il suo Consiglio Municipale abbiano più volte approvato atti ufficiali volti a ribadire il forte disagio subito da migliaia di residenti e lavoratori delle attività limitrofe all'impianto di via Salaria, e si sottolinea che, su sollecitazione dello stesso Municipio IV, è stata inserita un'integrazione al piano industriale di Ama 2013/2015, che prevede la possibilità di attivare le procedure di delocalizzazione dell'impianto stesso. «E' inoltre importante che sia stato dato pieno riconoscimento alle legittime aspettative dei cittadini, riconoscendo il diritto alla consultazione obbligatoria e alla parteci-



pazione dei cittadini al processo decisionale. - ha dichiarato il presidente del Municipio Cristiano Bonelli - Peccato che il Pd al Parlamento europeo abbia votato contro una parte dell'emendamento in cui "si ribadiva il prezioso lavoro svolto dalla Magistratura per accertare l'origine

dei miasmi", un passaggio importante e un atto dovuto rispetto alle denunce dei cittadini che da anni chiedono un accertamento chiaro sulla possibile pericolosità delle emissioni inquinanti dell'impianto Salaria».

*NiSc*

LaVOCE  
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma

Anno VIII - n.4 - 1 Marzo 2013

**Direttore**

Nicola Sciannamè  
392 912 44 74

e-mail: nisc.edit@yahoo.it

**Direttore Responsabile**

Mario Baccianini

**Editore**

Edizioni Periodiche Locali

**Edizione IV Municipio**

**Direzione**

Via Radicofani, 209 - 00138 Roma  
Tel. 06.8819301

**Pubblicità**

392 912 44 74

**Redazione**

e-mail:  
vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il  
Tribunale Civile di Roma  
n. 263/2005

Stampa: Seregni Roma Srl  
Dragona - Roma

Se non riuscite a trovare una copia del giornale entrate nel sito:

**www.lavocedelmuniciplio.it**

e seguite le indicazioni

Mentre alle Politiche la situazione è difficile, alle Regionali è netta la vittoria del centro sinistra

# Il trionfo di Nicola Zingaretti nuovo Governatore del Lazio

*Nel Lazio prevedibile la debacle del centro-destra. Bene il movimento 5 stelle con il 20%. In Parlamento e in Senato una discreta rottamazione e la presenza di 'grillini' riduce l'età media degli onorevoli. Consistente l'incremento di quote rosa*

Nicola Zingaretti governerà il Lazio, Davide Barillari potrà dirsi ampiamente soddisfatto visto che superando il 20% non arriva lontano dal candidato di centro destra Francesco Storace (29%). La festa del centro sinistra si è consumata davanti al maxi schermo installato in

Piazza di Pietra, proprio mentre la delusione è stato il leit motiv dei seguaci di Storace che ha parlato di "sorpresa" forse troppo presto facendo intendere - invano - ad un possibile capovolgimento come accaduto alle nazionali. Ma Storace non è Berlusconi e l'ex Presidente della Provincia è riuscito a tenere alta la bandiera del Pd almeno nel Lazio visto che in Lombardia ha trionfato la Lega di Roberto Maroni. A parlare per primo dopo i risultati è stato però Barillari che - dopo l'exploit del Movimento 5 Stelle alle Politiche - ha commentato: «Lo tsunami travolgerà anche il Lazio e arriverà in Campidoglio: nei prossimi giorni partirà il sondaggio online per scegliere il candidato sindaco di 5 Stelle, senza contare che per le Regionali sono state annullate le schede con scritto il nome di Grillo



come preferenza. Ma la legge dice che quando la volontà dell'elettore è chiara, il voto va attribuito. Faremo ricorso!». Gli altri candidati sono staccati di diversi punti: Giulia Bongiorno (lista Monti, dunque centro) si è attestata intorno al 5%, Sandro Ruotolo (di Rivoluzione Civile) al 2%. Molto forti le parole di Miccoli, segretario del Partito Democratico che - nonostante i complimenti di Storace a Zingaretti - ha voluto specificare che «il prossimo a dover alzare le tende sarà il Sindaco di Roma Alemanno visto che nei cinque anni che ha mal governato, si farà ricordare solo per scandali e cattiva gestione. A Roma il candidato del centrosinistra Nicola Zingaretti ha doppiato

Storace: questo dovrebbe far pensare!». L'età media del nuovo Parlamento sarà di 48 anni (45 a Montecitorio, 53 a Palazzo Madama), grazie soprattutto ai seguaci di Grillo. Per quanto riguarda la presenza femminile, la parte del leone sarà del Pd con il 40% di donne facendo registrare un incremento dell'11%. Questi dati indicano come nell'attuale situazione, il Parlamento sarà il più giovane e il "più femminile" della storia repubblicana. Il presidente della Coldiretti Sergio Marini, a proposito dei giovani ha voluto sottolineare come «in loro si ripongono le speranze di cambiamento in un Paese come l'Italia che ha la classe dirigente più vecchia in Europa con una età me-

dia di 59 anni, con punte di 67 anni per i banchieri, di 63 per i professori universitari e di 61 per i dirigenti delle partecipate statali». A livello nazionale il vincitore delle elezioni Pierluigi Bersani ha rifiutato qualsiasi forma di intesa con il Pdl di Berlusconi colpevole secondo il leader Pd del decadimento del nostro Paese. Nonostante ciò ha ammesso che sarà determinante un dialogo con il Movimento 5 Stelle che - attraverso il suo indiscusso leader - ha subito ribattuto chiarendo che sarà presa una decisione volta per volta: «noi non siamo contro il mondo. Vedremo riforma per riforma, legge su legge. Se ci sono proposte che rientrano nel nostro programma, le valuteremo. Andrò io

alle consultazioni con Napolitano, proponendo Dario Fo al Quirinale». Il Capo dello Stato si dichiara sereno nonostante la prospettiva d'ingovernabilità al Senato per l'assenza di una maggioranza: la differenza tra centro sinistra e centro destra è solo di tre elementi (120 contro 117) e ciò significa che per qualsiasi decisione bisognerà convincere almeno una parte dei grillini che saranno rappresentati da 54 elementi. A conferma delle parole di Napolitano è arrivata anche la fiducia della Cancelliera tedesca Angela Merkel che ha chiosato con un saggio: «l'Italia troverà la sua strada». Se lo dice lei, ci sarà da fidarsi?

Daniele Pellegrino  
daniele.pellegrino@vocequattro.it



## GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Non è dell'Albergo...  
Ma è il TUO Ristorante.

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando bruce di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

**Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net**

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / **P** / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo

**Pappa Reale**  
Griglieria - Pizzeria - Girarrosto - Ristorante



# La passerella ciclo-pedonale collegherà il quartiere Sacco Pastore con la stazione metro Conca d'oro Un passo avanti per il ponte sull'Aniene

**Il presidente Bonelli informa che sono state espletate tutte le procedure per la realizzazione dell'infrastruttura: «Iter burocratico lungo ma opera fortemente richiesta dalla cittadinanza»**

**N**ovità sul ponte ciclo-pedonale sull'Aniene arrivano dal presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli che in una nota ha annunciato l'espletamento nella prima metà di febbraio di alcune procedure burocratiche necessarie per la prosecuzione del progetto. L'idea di realizzare questa infrastruttura era stata annunciata dall'ex assessore alla mobilità Aurigemma nel 2012 e presentata come un'opera strategica di collegamento all'interno del nostro municipio. Il ponte, il cui costo è di circa 3,5 milioni di euro e che sarà finanziato interamente da Roma Capitale, ha lo scopo di scavalcare l'Aniene collegando il quartiere di Sacco Pastore con la stazione della metro B1 a piazza Conca d'oro

attraverso un percorso pedonale e uno ciclabile. Ben 10 mila abitanti della zona adiacente alla Nomentana potranno agevolmente e rapidamente raggiungere la metro. Il quartiere, infatti, pur essendo vicino in linea d'aria al ponte delle Valli e a Conca d'oro, ne rimane separato per il passaggio dell'affluente del Tevere. Ciò significa che se i residenti volessero usare la B1 dovrebbero percorrere più di un chilometro, tratto tra l'altro non servito dai mezzi pubblici, facendo il giro da piazza Sempione. L'iter procedurale, nel frattempo, è andato avanti con l'indizione nel marzo del 2012 del bando di gara. L'ultimo atto si è svolto a dicembre con l'aggiudicazione definitiva. La data di consegna del ponte era pre-



vista per l'estate 2013, ma considerando che la disciplina d'appalto prevede quasi 11 mesi di lavorazione, alcune voci hanno ultimamente manifestato dubbi sulla possibilità di un completamento dell'opera nei tempi. Il capogruppo del Pd Paolo Marchionne, in particolare, ha evidenziato nel gennaio scorso la mancanza di qualsiasi forma di cantiere sul luogo deputato

alla costruzione lanciando l'allarme per un possibile prolungamento dei tempi di realizzazione. Il presidente Bonelli, in effetti, con questa nota ha risposto indirettamente a queste e altre critiche, assicurando i cittadini che l'iter «...deve rispettare un percorso tecnico e burocratico lungo», ma che tutto sta procedendo regolarmente. I cittadini sembrano in generale favorevoli a questa ope-

ra ma alcuni residenti si mostrano preoccupati per le sorti delle zone verdi interessate e incerti sulla reale utilità del collegamento: Sacco Pastore, in effetti, può già contare su una stazione ferroviaria, la fermata "Nomentana" della linea FR1, e sul corridoio della mobilità costituito dalle corsie preferenziali di via Nomentana.

Leonardo Pensini  
leonardo.pensini@vocequattro.it

L'eredità di un giornalista in prima linea che amava la verità

## Associazione culturale ricreativa "Walter Tobagi"

*È dall'esempio di un uomo coraggioso segnato da un tragico destino che l'associazione prende il nome intendendo raggiungere con determinazione e volontà gli obiettivi prefissati dalle proprie idee e iniziative*



L'associazione culturale ricreativa "Walter Tobagi" sita in viale Val Padana 117, nasce nel 1987 per volontà dell'avvocato Emilio Di Stasio. Intitolata alla memoria del giornalista ucciso nel 1980 dalle Brigate Rosse per la sua determinazione nel cercare la verità ad ogni costo soprattutto per le vicende legate al terrorismo, i temi sociali, la politica, il movimento sindacale, l'associazione si occupa principalmente di tematiche sociali che riguardano i portatori di handicap, gli anziani, gli immigrati con il compito di mediare tra le amministrazioni che, spesso, si rivelano inadeguate e le persone in difficoltà. L'interesse culturale si esplicita attraverso una serie di iniziative quali il primo concorso di poesia organizzato lo scorso anno e riservato alle scuole elementari, medie e medie superiori di Roma. La premiazione finale avvenne il 28 Maggio 2012, giorno del 32° anniversario dell'uccisione del giornalista alla presenza della figlia Benedetta. L'associazione è stata insignita di una medaglia per meriti culturali del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il primo Trofeo Podistico "Walter Tobagi", tenutosi nel 2009 il cui ricavato è stato interamente devoluto al Reparto di Endocrinologia 33 Onlus dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma. Tra le iniziative in programma per il prossimo futuro c'è un concorso di racconti che coinvolgerà le persone detenute nel carcere di Rebibbia. L'associazione organizza anche serate a tema, mostre di pittura, corsi di teatro, presentazione di libri e gite culturali coinvolgendo i soci con le loro richieste e proposte.

Fabiana Patri  
fabiana.patri@vocequattro.it

Un evento tutto nuovo realizzato nei giardini Antamoro

## Un carnevale del tutto atipico per fare rete

*Organizzato da Valentino Cotugno con la partecipazione di associazioni di molti quartieri*



Una giornata veramente particolare nell'ambito del carnevale ormai agli sgoccioli. Nei giardini di via Antamoro domenica 17 febbraio Valentino Cotugno, fondatore del Comitato Casal Boccone, ha organizzato e sponsorizzato un carnevale particolare. Infatti ha voluto raggruppare elementi provenienti da quartieri al di fuori del territorio tipico del comitato. Hanno così partecipato il comitato di quartiere Marco Simone Setteville Nord, la Federazione arcieri di tiro con l'arco i cui atleti si sono scatenati nel giardino di via Zavattini, i Colossi della Musica e non ultimo un nutrito gruppo di ragazzi di Parkour inseriti

nell'associazione Inn Heartz che con le loro evoluzioni hanno allietato, oltre che se stessi, anche il numeroso pubblico intervenuto alla manifestazione. Alla presenza di Walter Scognamiglio e dell'onorevole Antonello Aurigemma quindi la premiazione dei giovani componenti le squadre che si sono affrontate in un minitorneo calcistico: l'AS Casal Boccone e la AS Monte Sacro Calcio. Hanno giocato divisi nelle categorie 'pulcini' e 'esordienti'. Da considerare che la AS Casal Boccone è stata creata da Cotugno, di cui è anche presidente, avendo coinvolto ragazzi letteralmente tolti alla strada e allenati da Santino Croce.

NiSc

Il destino segnato da un video di Ballarò?

# La scuola Parini sta morendo!

**Corbucci:**  
«è uno dei punti  
sui quali  
ci batteremo»

Il vice Presidente del Comitato di Quartiere Val Melaina Lorella Giribaldi ha lanciato l'allarme Parini, ma dall'altra parte nessuno ha battuto un colpo. L'ultima manifestazione della scuola nel quarto Municipio è servita solo a proseguire la battaglia infinita tra rappresentanti di destra e di sinistra. Ma come afferma la Giribaldi: «forse sarebbe utile ricordare loro che la scuola elementare Giuseppe Parini, costruita negli anni '30 sta morendo lentamente a causa dell'incuria di chi dovrebbe tutelare quella che è la più vecchia struttura del quarto Municipio, non a caso quella in cui hanno studiato tutti gli anziani del quartiere». Riccardo Corbucci, vice Presidente del 4 Municipio ha affermato come «sia assurdo che dopo 5 anni di lavori iniziati con Veltroni, la scuola Parini possa ad oggi ospitare pochissimi alunni per una semplice ristrutturazione. Questa di solito viene eseguita in 6 o 7 mesi, massimo un anno, ma con la scusa del "buco" di bilancio, Gianni Alemanno ha dirottato i soldi che spettavano alla Parini e alla Giovanni Paolo ver-



so altri istituti, tra i quali solo l'Uruguay del nostro Municipio». La cronistoria vuole che dopo aver ottenuto il milione e 200 mila euro per ristrutturare le due scuole, c'è stato un episodio che ha cambiato il destino della Parini: «qualche tempo fa alla trasmissione Ballarò tra le papabili sedi

per un nuovo Commissariato di Polizia è stato fatto il nome della Parini. Da quel momento in poi, i lavori non sono più continuati e non si è più parlato di una conclusione possibile della vicenda. Cogliendo poi la palla al balzo, dopo 10 giorni dal video trasmesso, Casapound ha

occupato la scuola per ottenere visibilità. Come succede sempre dopo qualche giorno hanno levato le tende essendo riusciti a far parlare di sé da qualche tg. Da allora niente si è più mosso per questo ribadisco che - se vinceremo le elezioni - uno dei punti sui quali noi del Pd ci batteremo

è proprio la conclusione dei lavori e la riapertura effettiva della Giuseppe Parini». Da anni i ragazzi che sono iscritti alla vecchia scuola sono stati dirottati nell'altra sede di Via Valle Scivia, stretti e senza spiegazioni a riguardo.

Daniele Pellegrino  
daniele.pellegrino@vocequattro.it

**Frontis**  
MEDICINA DEL BENESSERE

ROMA Sabato 9 Marzo 2013  
VIII Convegno Festa della Donna

Con il Patrocinio:



Evento Gratuito  
Aperto al pubblico



Info e Iscrizioni GRATUITE - Segreteria Organizzativa FRONTIS :  
Via dei Prati Fiscali, 215 - 00141 ROMA  
Tel./Fax 06 88640002 segreteria@frontis.it www.frontis.it

## Medicina del Benessere

Medicina Estetica - Nutrizione - Medicina antiaging - Omeopatia - Fitoterapia

Interverranno:

- Dott.ssa Paola Fiori  
Dir. Sanitario della Frontis, Medico Estetico, Chirurgo, Omeopata, Omotossicologa
- On.le Giovanni Quarzo  
Presidente Commissione Lavori Pubblici - Comune di Roma
- Cons. Alfredo D'Antimi  
Consigliere del IV Municipio - Roma
- On.le Giuseppe Gerace  
Consigliere del II Municipio - Roma
- Dott.ssa Mila Onder  
Giornalista A.N.S.A.

Aula Paolo VI - Università Salesiana  
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 - Roma

Mattina: ore 8:30 - 13:00 Pomeriggio (Sessione giovani): ore 15:00 - 17:00

Screening Medico-Estetico GRATUITO per i primi 30 partecipanti

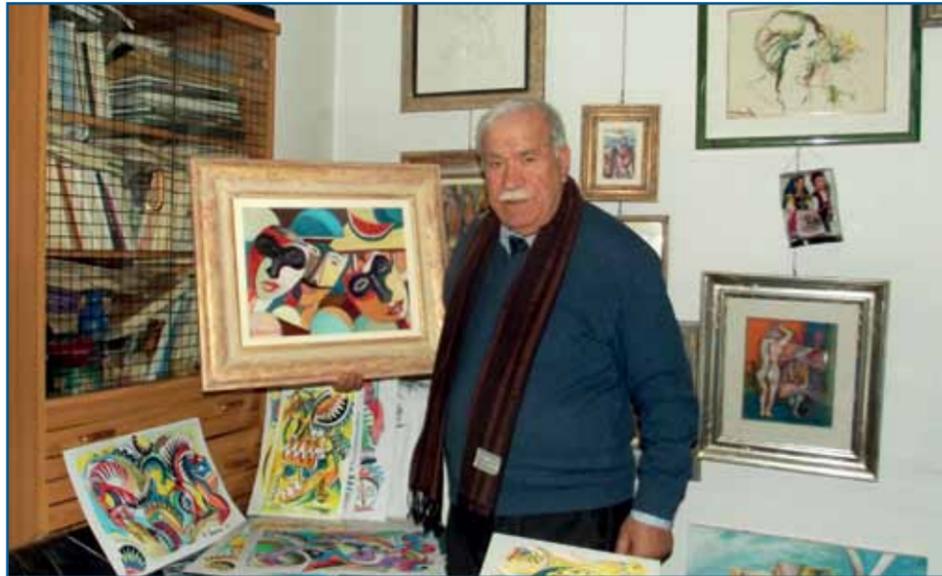
Gli iscritti al Convegno riceveranno omaggi a discrezione delle aziende sponsor

Il poeta e pittore Iurescia spiega i motivi che lo hanno indotto al trasferimento

# Iurescia ha lasciato l'IdV per passare al Pd

**Nell'IdV Iurescia non si riconosceva più da tempo**

cronaca di questi giorni per essere approdato recentemente al Partito Democratico. Lo incontriamo nel suo studio dove spiega il suo recente passaggio dall'IdV al Pd «un partito – sottolinea – che dimostra di avere un senso per la democrazia». Nell'IdV, Iurescia, non si riconosceva più da tempo «non potevo rimanere lì, sono uscito dall'IdV per vari e ovvi motivi, come Maruccio e i vari affaristi che ormai affollano il partito di Di Pietro. Io mi sento una persona responsabile, una persona che deve indicare la strada e che porta il sole in tasca». E un raggio di sole Iurescia lo porta attraverso la battaglia politica sul territorio, sul quale opera da anni, e attraverso



la sua arte. Numerosi libri di racconti e altrettante opere poetiche sono uscite dalla penna di questo artista, Molisano di Petacciato, che nasce contadino e che continua ad essere profondamente legato alla sua terra, fonte inesau-

ribile d'ispirazione per le sue poesie e per i suoi racconti come gli ultimi pubblicati, dal titolo "Il sole in tasca". Nella vita ha fatto i più disparati mestieri ma la passione per l'arte così come quella per la politica sono delle costanti. Tut-

to inizia con la pittura, da giovanissimo faceva ancora il pastore, racconta che le sue prime tele sono state le pietre miliari della strada dove pascolava le pecore e i suoi pennelli le mani «con le bucce delle noci facevo il verde con le

more il rosso con l'argilla facevo il giallo». Il suo legame con la terra, Iurescia lo ha anche attraverso il centro culturale "La Conca" di cui è presidente. Il suo dinamismo e le innumerevoli attività lo hanno portato a essere insignito del titolo di Commendatore della Repubblica. Alla domanda cosa farà alle prossime elezioni dice «spero di ricandidarmi, non sono un giovincello, ma ho tempo, disponibilità, capacità e voglia di fare. So che una rondine non fa primavera e che da soli non si cambia il mondo ma se si trova una coalizione giusta con un presidente giusto, come io mi auguro sarà Corbucci, ce la si può fare».

Lucia Aversano  
lucia.aversano@vocequattro.it

**S**crittore, pittore, poeta, attore e molto altro si potrebbe dire di Romeo Iurescia, consigliere municipale balzato alla

Realizzata la sistemazione stradale tra via Nomentana e via Jacopone Da Todi

## E finalmente è stato realizzato il marciapiede

*Dopo anni di incuria e vane richieste, l'intervento vitale di sistemazione proposto da Walter Scognamiglio, vicepresidente del Consiglio IV Municipio e da Antonello Aurigemma, assessore alla Mobilità di Roma Capitale*



**S**i è conclusa con un lieto fine l'odissea dei cittadini che risiedono o che frequentano la zona di via Nomentana all'altezza del civico numero 891. «Si è trattato di un lavoro necessario – spiegano due residenti di zona, gli ingegneri Gianfranco Prati e Francesco Ruzza- e oggi siamo felici dopo anni e anni di grande rischio e pericolo per la popolazione costretta a passare sulla strada dove le macchine, soprattutto in alcune ore del giorno o di notte, vanno a tutta velocità. Entrano ed escono sfrecciando per fare benzina, e mia figlia – ci racconta l'ingegnere Prati – ancora paga le conseguenze di un investimento subito dieci anni fa proprio qui. Finalmente oggi è stato realizzato il marciapiede tra via Nomentana e l'incrocio con via Jacopone da Todi gra-

zie al serio impegno e alla caparbieta del consigliere Walter Scognamiglio, e dell'onorevole Antonello Aurigemma. Un ringraziamento anche al geometra Pantaleo». La via Nomentana - spiega Walter Scognamiglio - dipende dal XXII Dipartimento, Lavori Pubblici di Roma Capitale, non già dalla nostra municipalità. Naturalmente ci sono voluti circa due anni tra burocrazia, tra iter e attese per approvazione di Bilancio e difficoltà varie. Ma, alla fine il 2013 - conclude Scognamiglio - è iniziato nel migliore dei modi per la cittadinanza almeno per la sicurezza in questo tratto di strada».

Antonia Sebastiani

Negli spazi comuni delle case Ater vicino via delle Isole Curzonale, la situazione è critica

## A via Sarandí 10 la sicurezza non è di casa

*Oltre alle buche ed alle disconnessioni del terreno, adesso per effettuare la potatura è stato anche rotto e tolto il cancello di accesso alle abitazioni*

**D**isastrosa la situazione ai palazzi dell'Ater di via Sarandí 10, strada adiacente a via delle Isole Curzonale dove gli spazi comuni come cortili, scalinate, e passaggi interni tra una scala e l'altra sono quasi totalmente disconnessi. Questo significa un ambiente pericoloso per chi vi abita e deve quindi passarvi obbligatoriamente tutti i giorni, ma anche per i bambini che non possono giocare in sicurezza. Sembra un posto quasi abbandonato a se stesso, ed effettivamente è così che si sentono gli abitanti del numero 10, un civico che comprende due palazzine Ater per un totale di 12 scale, unite da spazi comuni lasciati al degrado. Oltre a buche, disconnessioni del terreno, calcinacci, pietre e sbarre di ferro accatastate qua e là, gli abitanti hanno anche dovuto fare i conti con un recente intervento di potatura delle piante che ha comportato l'abbattimento del cancello del numero 10, che non è più stato ripristinato. Infatti per far passare i mezzi utili alla potatura, è stato rotto



un muretto a cui era collegato il cancello, che adesso non esiste più. Anche il numero civico stesso, il 10, è stato rotto e non c'è più: risulta quindi molto difficile identificare le palazzine di via Sarandí se non si conoscono già. Gli abitanti reclamano una manutenzione inefficiente e addirittura inesistente da circa 10 anni, ma adesso chiedono all'Ater che venga almeno ripristinato il loro cancello d'entrata. «Era una sicurezza per i bambini piccoli che non potevano andare sulla strada, adesso non abbiamo più neanche quella», ci informa la signora Barbara Russo che abita alla scala O ed ha proprio dei bambini piccoli. Davanti al "buco" dove prima vi era il cancello, si trova infatti una strada su cui passano costantemente auto. Riusciranno gli abitanti di via Sarandí 10 a riavere il loro cancello? Di certo anche se fosse, prima di parlare di sicurezza tra i cortili di questi stabili, troppi interventi servirebbero ancora.



Eleonora Sandro  
eleonora.sandro@vocequattro.it

Le dichiarazioni dei candidati Pd alla presidenza del municipio

# E già si pensa alle elezioni comunali. Chi sarà il minisindaco del quarto?

*Elezioni a maggio. Nei programmi i beni comuni al centro della nuova amministrazione: rilancio della cultura, raccolta differenziata, scuole e urbanistica*

La città è ancora "vestita" dai manifesti elettorali per le elezioni regionali e governative che già si pensa alle comunali del 26 e 27 maggio, con eventuale ballottaggio il nove e il dieci giugno. Sindaco e minisindaci verranno eletti dai cittadini per amministrare la capitale, una città complessa nelle strutture, nelle infrastrutture

chionne, Riccardo Corbucci e Claudio Maria Rizzo, candidati Pd alla presidenza del quarto municipio, espongono il loro programma per quanto riguarda la futura politica sul territorio. **Cosa l'ha indotto a candidarsi per la presidenza del quarto municipio? Marchionne:** La conoscenza dei problemi del nostro territorio e la possibilità di

questi anni ho condiviso un'idea di territorio, quale primo Ente di prossimità dal quale elaborare nuove politiche di tutela dell'ambiente, di rilancio del sistema del welfare e della scuola pubblica. **Rizzo:** L'impegno civile, la passione, il desiderio di essere utile al mio prossimo, la voglia di realizzare cose utili alla gente e dare loro un servizio. **Vinte le elezioni municipali, quali saranno le situazioni attualmente in emergenza a cui presterà maggiormente attenzione da presidente? Marchionne:**

Per far uscire dal degrado sociale e materiale il nostro territorio vogliamo aggregare le forze migliori della comunità locale. I beni comuni dovranno essere al centro dell'azione della nuova amministrazione. **Corbucci:** Noi lanceremo un grande progetto sulla cultura nelle prossime settimane, mentre non consentiremo a nessuno di usare il nostro municipio per iniziative di carattere fascistoide. **Rizzo:** Almeno tre i temi: il sistema dei trasporti locali, la questione della raccolta differenziata con annesso stabilimento del TMB di via Salaria e il ridimensionamento scolastico, perché



Claudio Rizzo



Paolo Emilio Marchionne

e con mille problematiche sociali. I municipi dovrebbero scendere dagli attuali 19 a 15, ma l'assemblea capitolina non ne ha ancora fissato i confini. PaoloMar-

dare quelle risposte che la destra non è riuscita a dare in questi anni. **Corbucci:** Questa decisione è stata il frutto di una discussione con tante persone con cui in

com'è stato approntato è un vero disastro. **Con gli altri candidati Pd è sulla stessa linea d'intenti? Marchionne:** Mi auguro che sostengano lealmente il percorso delle elezioni primarie. È uno strumento utile per scegliere tra migliori opzioni politiche, non per gestire gli assetti e il ceto politico esistente e la sua riproduzione. **Corbucci:** Con Paolo e Claudio lavoriamo da sette anni per costruire un progetto politico serio per il nostro municipio. **Rizzo:** Credo che

debba essere la nostra coalizione a dover affrontare la costruzione di un programma comune e poi magari trovare delle priorità da parte di chi sarà il candidato presidente, il candidato che una volta individuato sarà il nostro candidato. **Infine, la giunta Bonelli ha fatto più imprese o più danni? E ai danni, con la nuova giunta Pd vi si potrà porre rimedio? Marchionne:** Il risultato di questi anni di governo della destra sono sotto gli occhi di tutti. Il centro sinistra avrà un compito difficile, quello di ricostruire correttezza e trasparenza nella gestione della cosa pubblica, un obiettivo cui vogliamo tener fede. **Corbucci:** Alemanno e Bonelli hanno peggiorato Roma e il quarto municipio. Ci consegnano una città in depressione, stanca, più povera e meno sicura. Tuttavia noi vogliamo ricostruirla insieme ai cittadini. **Rizzo:** Di imprese ne vedo certamente pochine, anzi direi nessuna, Le risorse destinate al quarto municipio dovranno essere spese con il consenso del territorio e dei cittadini.

Alba Vastano

alba.vastano@vocequattro.it



Riccardo Corbucci

L'ennesimo intervento di ripristino della legalità alla presenza del presidente Bonelli e dei vigili

# Nuovi sgomberi di campi nomadi in IV municipio

**Sono stati realizzati tre interventi di bonifica che hanno riguardato alcuni insediamenti abusivi a Nuovo Salario, Val d'Ala e Sacco Pastore**

itorio del IV municipio. Gli sgomberi hanno interessato alcune aree di Nuovo Salario, Val d'Ala e Sacco Pastore. Il nostro territorio si presta alla formazione di questi insediamenti perché ricco di aree verdi, per il passaggio dell'Aniene, con il suo letto e la sua vegetazione, e per la presenza di infrastrutture come ponti o ferrovie vicino alle quali è possibile sistemare materiale, coprirsi dalle intemperie e rimanere nascosti. E in questi spazi che tendono ad organizzarsi le comunità di stranieri che mettono su rifugi di fortuna costituiti da baracche fatiscenti, senza servizi né igiene. I tre quartieri interessati, infatti, sono posizionati lungo la direttrice ferroviaria della linea FR1 che serve tutto il lato nord-ovest del municipio, da Settebagni, passando per Fidene, Nuovo Salario e Val d'Ala fino alla



stazione Nomentana. In effetti, sono stati proprio i passeggeri del treno a notare i nuovi accampamenti sorti tra le sterpaglie. A Sacco Pastore, inoltre, le case sono lambite dall'Aniene mentre la collina su cui sorge Nuovo Salario è caratterizzata da una folta vegetazione; conformazioni urbanistiche, queste, che offrono

diversi potenziali nascondigli. È proprio da Nuovo Salario che gli operatori hanno iniziato martedì mattina, in presenza della Polizia municipale e del presidente del municipio Cristiano Bonelli, smantellando alcune capanne. Subito dopo è stato rimosso un accampamento a Sacco Pastore, nei pressi del fiume. A Val d'Ala,

invece, già parzialmente bonificata martedì, l'amministrazione è tornata anche il giorno seguente per sgomberare un campo nomadi formatosi a fianco alla ferrovia, in un fossato immerso nella vegetazione e posto ad un livello più basso del piano stradale. Sono molti gli interventi realizzati dall'ammi-

nistrazione negli ultimi anni, ma il fenomeno si ripresenta con costanza e rapidità. Afferma il presidente Bonelli al riguardo: «L'unico strumento a nostra disposizione è quello degli sgomberi, non possiamo far altro che procedere in tal senso con cadenza regolare».

Leonardo Pensini  
leonardo.pensini@vocequattro.it

**M**artedì 19 e mercoledì 20 febbraio sono state portate a termine le bonifiche di alcuni campi nomadi abusivi nel ter-

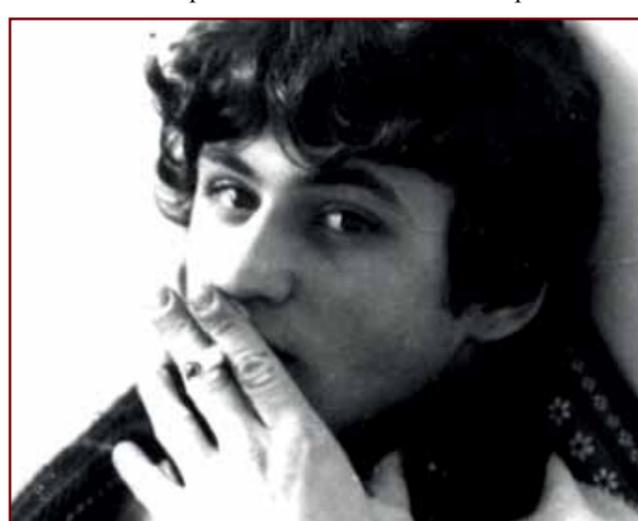
Il primo anno senza "madre coraggio". Si lotta per la casa come luogo della memoria

## Un fiore per Valerio e per Carla, un grido di giustizia

*Una manifestazione per ricordare una tragedia avvolta dal mistero in memoria del giovane di Autonomia Operaia*

**N**on poteva mancare neanche quest'anno, l'incontro di tante persone che si sono riunite in via Monte Bianco, il 22 febbraio, per onorare la memoria di Valerio Verbano. Sono passati 33 anni ormai da quel funesto giorno in cui il giovane fu ucciso barbaramente, ma la sete di giustizia non si è ancora placata. Tanto più che era desiderio e volontà di Carla, la madre del ragazzo, deceduta il sei giugno scorso, quello di fare giustizia e di conoscere la verità. Nessuno degli innumerevoli amici di madre co-

raggio desiste dall'ottenere chiarezza sul mistero che avvolge questa storia. È per questo che anche quest'anno i compagni di Valerio si sono riuniti vicino alla sua lapide per portargli un fiore e chiedere alle autorità di continuare le indagini per scoprire la mano assassina. Con la cerimonia "Un fiore per Valerio", si è particolarmente evidenziata la figura della madre che ha "illuminato" il ricordo del giovane in tutti questi anni. La sua forza e il suo coraggio l'hanno resa una figura esemplare, in un'epoca storica in cui i valori della resistenza hanno ceduto sommersi dall'ombra dell'indifferenza e dell'oblio. Oltre ai giovani del quartiere hanno partecipato quelli di Napoli, Teramo e Milano, Francesco Polcaro (Anpi), Sandro Medici (decimo municipio), Fabio Nobile (Regione) Gianluca Peciola (Sel), Paolo Marchionne (Pd). Le associazioni pro-Verbanò stanno lottando presso la regione (proprietaria dell'im-



mobile) affinché la casa venga considerata luogo della memoria e se ne possa fare un luogo di culto e di cultura. «L'assenza di Carla ha lasciato un vuoto incolmabile. Resterà sempre nei nostri cuori e nelle nostre lotte» commenta Stefania Fattori, che ne ha raccolto le ultime volontà e le è stata accanto fino all'ultimo respiro.

Alba Vastano  
alba.vastano@vocequattro.it

**TECHNOCAR SERVICE**  
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251  
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

**OPEL**

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

**PROMOZIONE OPEL Family Club**  
Sconto del 20% sui RICAMBI + il 10% sulla MANODOPERA

**INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA**  
e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI




**TECHNOCAR SERVICE**  
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251  
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT



# Roma.

## Bene Comune

PRIMARIE DELLA COALIZIONE  
DI CENTROSINISTRA

# RICCARDO CORBUCCI

CANDIDATO ALLA  
PRESIDENZA DEL  
IV MUNICIPIO DI ROMA

[www.corbucci.it](http://www.corbucci.it)

*VUOI CONTINUARE A SCRIVERE CON NOI  
IL PROGRAMMA PER IL IV MUNICIPIO?*

Compila questo form, fotografalo con il tuo smartphone  
ed invialo per cellulare al numero **347.8731530**  
o per mail a **[riccardocorbucci@gmail.com](mailto:riccardocorbucci@gmail.com)**

**Nome:** .....

**Cognome:** .....

**Indirizzo:** .....

**Suggerimento:**.....

.....

.....

.....

Si tratta di una delle tante proposte sostenute dal Comitato Antamoro

# Settanta oleandri per abbellire via Antamoro

*La piantumazione è iniziata il 18 febbraio, grande soddisfazione tra i residenti che da tempo chiedevano più ordine e decoro per il quartiere*

Via Giulio Antamoro sta diventando sempre più ordinata, decorata e abbellita. Il 18 febbraio, infatti, sono iniziati i lavori di piantumazione di settanta piantine, nello specifico di oleandri, nella parte che si affaccia su via della Bufalotta. I residenti chiedevano da tempo un atto concreto per rendere il quartiere più decoroso e vivibile e per avere un po' più di verde vicino casa. Il comitato Antamoro, raccogliendo le istanze dei cittadini, si è attivato direttamente. «Come comitato ci siamo impegnati in prima linea per poter ottenere questo intervento - spiega il vice presidente Riccardo Brundo - siamo molto soddisfatti del risultato, sono due anni che ci impegniamo per contribuire a migliorare l'immagine del quartiere e continueremo a farlo, mantenendo la nostra na-



tura apolitica ma operando in sinergia con le istituzioni territoriali». «Si tratta di un provvedimento fortemente voluto dai cittadini - dichiara la consigliera Jessica De Napoli - ne ho fatto espressa richiesta al candidato in regione Luca Malcotti che invece di offrire cene o organizzare

feste ha deciso di regalare settanta piante al quartiere, investendo sul verde e lasciando ai cittadini qualcosa di concreto». Il municipio ha autorizzato anche altri interventi nella zona. In questi giorni si stanno concludendo i lavori per la realizzazione dei muretti di contenimento per delimitare

lo spazio verde centrale e per l'installazione dei parapetonali su tutti gli ingressi della piazza di via Antamoro, in modo da impedire il passaggio di motocicli, risolvere il problema del fracasso causato dai ragazzi che ne fanno un punto di ritrovo notturno ed evitare che venga deturpata l'area.

A breve verrà realizzato anche un impianto di irrigazione della piazza. Tra i prossimi obiettivi per cui si sta battendo il comitato c'è la sistemazione dei marciapiedi di via Antamoro, totalmente divelti e impraticabili, un pericolo costante per i pedoni.

*Stefania Gasola  
stefania.gasola@vocequattro.it*

Il 16 febbraio al mercatino Conca d'oro si è svolta la presentazione ufficiale con Simone Di Stefano

## Casapound presenta l'Equo, la moneta complementare

*Un buono sconto da usare insieme all'Euro per creare un circuito virtuoso di interscambio e commercio sostenibile.*

*La moneta mantiene un valore reale rimanendo protetta dalla speculazione*

In questo periodo di crisi la necessità di trovare soluzioni per far ripartire l'economia superando l'attuale sistema è un tema largamente dibattuto, soprattutto dai grandi partiti ma anche dalle realtà politiche più piccole. Casapound Italia, uno dei rappresentanti attuali della destra radicale, contestualmente alla candidatura di Simone Di Stefano alla presidenza della Regione Lazio, sta proponendo a tal proposito una soluzione. L'idea è di introdurre una moneta complementare, l'Equo, il cui valore di scambio «...

sia ricavato da sgravi fiscali e incentivi da spalmare su tutta la catena produttiva» sostiene Alberto Palladino, candidato presidente nel IV municipio. In pratica tutti i partecipanti alla filiera produttiva potrebbero contare su una detrazione fiscale sull'Iva messa in atto con il sostegno della Regione e grazie alla circolazione dell'Equo, di fatto un buono sconto da usare insieme all'Euro. Lo stesso Di Stefano alla presentazione ufficiale della moneta svoltasi al mercatino di Conca d'Oro sabato 16 febbraio, ha spiegato che questo sistema permette ai piccoli commercianti che ora non possono competere con gli sconti dei supermercati di sottrarsi alla speculazione della grande distribuzione. È infatti necessario coinvolgere diversi negozianti per far sì che la moneta inneschi un circuito virtuoso. L'economista Giovanni Passali ha chiarito che per rilanciare l'economia bisogna stampare moneta, cosa ora impossibile per l'Italia che in questo senso dipende dalla Banca Centrale Europea. L'Equo permette dunque di riacquisire in parte la sovranità monetaria, limitando la speculazione e riconsegnando alla moneta un valore reale. Inoltre, con la nuova moneta si potrebbe ancorare la spesa alimentare al territorio e limitare l'ingresso nel sistema ai soggetti economici che soddisfano standard specifici di qualità. Di Stefano ha precisato in conclusione che il finanziamento al partito verrà usato per fornire merci ai commercianti aderenti all'iniziativa. Dopo lo Scec dell'organizzazione Arcipelago, dunque, una nuova idea proposta in IV municipio per superare questo difficile momento.

*Leonardo Pensini  
leonardo.pensini@vocequattro.it*

### PATRONATO INFORMAFAMIGLIA SEDE ZONALE



**CENSIMENTO IMMOBILI ATER**  
**INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104**  
**INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ**  
**INFORTUNI INAIL - VERTENZE**  
**SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI**  
**VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA**  
**OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT**  
**AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE**  
**RISARCIMENTO PER MALASANITÀ**  
**SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI**

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211  
Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - fidene@informafamiglia.it



Numerose sono le famiglie che per curare i disturbi del linguaggio dei figli si rivolgono a centri privati

## Logopedia: bambini costretti a farla dal privato

*Basta autostima, ansia da prestazione e aggressività sono alcuni dei disagi che i bambini con disturbi del linguaggio sviluppano se non curati in tempo*

**A**urora ha sei anni e frequenta il quarto anno di scuola materna. Quest'anno avrebbe dovuto frequentare il primo anno di scuola elementare ma un disturbo del linguaggio non curato in tempo glielo ha impedito. Lorenzo ha la stessa età e anche lui come Aurora sta frequentando il quarto anno di scuola materna. Melissa non riesce a pronunciare la erre la effe e la esse e per questo parlare la imbarazza. Lorenzo, Aurora e Melissa non sono casi isolati di bambini che soffrono di un disturbo specifico del linguaggio, sono numerosi infatti i bambini in età prescolare, i



foto di Maria Grazia Bosello

Il Municipio IV non soffre di carenza di posti né di mancanza fondi ma l'accesso ai trattamenti è comunque difficile

### Liste d'attesa lunghissime: ecco perché

*Lucio Cristofanelli, direttore del IV Distretto Asl Rm A, spiega quali sono i motivi delle liste d'attesa e cosa cambierà con il decreto 39*

**S**ul nostro territorio ci sono circa dieci centri che accolgono un'ampia utenza. Il Carlo Lodi a Settebagni è autorizzato complessivamente per 90 trattamenti al giorno, l'Audiomedical ha circa 229 posti e il Car di via Suvereto 350. Una disponibilità ampia che raccoglie utenza anche dai territori limitrofi. E dunque perché le liste d'attesa possono arrivare a superare anche i 24 mesi? Lucio Cristofanelli, direttore del IV Distretto asl rma, spiega che uno dei motivi per cui si sono create liste d'attesa così lunghe è l'aumento esponenziale delle diagnosi. «Mentre prima questi disturbi venivano poco diagnosticati adesso anche il piccolo difetto di apprendimento viene classificato come patologico e quindi inserito in questi trattamenti. I criteri clinici sono cambiati, alcuni aspetti prima venivano trattati in ambito educativo strettamente scolastico, oggi invece è aumentato il numero di ragazzi che si ritiene debbano accedere a questi trattamenti». Un altro punto sul quale si sofferma Cristofanelli è la lunghezza del trattamento logopedico «la logopedia in un ragazzo affinché abbia un'efficacia deve essere svolta minimo per sei mesi quindi, il numero ancorché rilevante di po-

sti a disposizione viene occupato per un lungo periodo». E infine l'ultimo aspetto, e forse quello più importante, è che le liste non sono monitorate «sono direttamente gestite dai centri e ciascun centro ne fa una gestione che non ha al momento un riscontro esterno. Non c'è un controllo reale delle liste d'attesa, si andrà a fare con il decreto 39 che impone l'autorizzazione preventiva da parte dell'asl al trattamento. Mentre prima i genitori andavano direttamente al centro per stilare un progetto riabilitativo, questo progetto riabilitativo dovrà essere fatto insieme all'asl, questo porterà alcuni disagi ma allo stesso tempo porterà a un maggior controllo sui trattamenti per arrivare anche a incidere su quelle che sono le liste d'attesa». Il vero problema delle liste d'attesa infatti è quello di poter far accedere i casi più significativi, cosa che attualmente non tutti i centri fanno e che si andrà a fare con l'attuazione del decreto 39 del marzo 2012.

(L.A)

dati parlano dell'8%, che soffrono di questo tipo di disturbo e che hanno quindi bisogno di seguire un percorso terapeutico. La logopedia è una delle prestazioni garantite dal Sistema sanitario nazionale, ma i centri convenzionati sono sovrappollati e i bambini che si rivolgono al pubblico rischiano di aspettare anche più di 24 mesi prima di essere visitati e trattati. «I bambini con tali disturbi – spiega la dottoressa Laganà specialista dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento – molto spesso presentano un linguaggio inintelligibile

e, come conseguenza, una difficoltosa integrazione con i pari, che si manifesta con inibizione emotiva o in alcuni casi con agitazione psicomotoria e aggressività. I disturbi specifici di linguaggio possono evolvere in DSA, pertanto agire tempestivamente, ne permette di ridurre le problematiche specifiche di apprendimento, che si manifestano come difficoltà scolastiche, a volte associate a disturbi della sfera emozionale, quali bassa autostima e ansia da prestazione». Per questo molti genitori decidono di affidarsi alle cure

di centri e specialisti privati dove 45 minuti di trattamento costano dai 35 ai 50 euro. Se si pensa che la terapia solitamente prevede almeno due incontri settimanali ecco che a fine mese la spesa per la logopedia incide un bel po' sul bilancio familiare. Il nostro Municipio non è esente dal problema delle liste e sono molti i genitori che si chiedono quali siano davvero i criteri d'accesso e perché, se esiste un servizio pubblico, si è comunque costretti alla fine a rivolgersi al servizio privato.

Lucia Aversano

lucia.aversano@vocequattro.com

### La rettifica di Riccardo Corbucci

«**«** Nell'articolo "A Settebagni ai bambini è proibito giocare" (numero del 15 febbraio-pag.8) si afferma che in un sopralluogo avrei preso impegni insieme a Bonelli per il rifacimento dell'area giochi. Ricordo che sono consigliere di opposizione e non ho potere per incidere sulle decisioni della maggioranza, soprattutto quando queste hanno dimostrato di voler privilegiare l'area cani rispetto all'area ludica per bambini. Nell'occasione raccontata ero presente assieme al comitato di quartiere di Domenica Vignaroli, proprio per difendere i diritti dei bambini di giocare al sicuro. Bonelli da presidente del municipio prese degli impegni pubblici. Quindi è lui a non averli portati avanti. È inaccettabile essere messo sullo stesso piano di chi ha fallito nel governare. Per il futuro il mio impegno qualora sarò eletto è quello di ripristinare le aree ludiche dei due parchi di Settebagni.»

Riccardo Corbucci

Un pensionato alle prese con la "truffa del graffio" ci ha raccontato le dinamiche del raggio

# Ancora truffe agli automobilisti del IV municipio

*Un'auto si avvicina di soppiatto alla vostra, e con la carta vetrata dei balordi creano graffi per poi pretendere soldi: come riconoscere la "truffa del graffio"*

Continuano le truffe sulle strade del nostro Municipio, e per strade s'intendono le carreggiate dove circolano le auto ed i loro conducenti. Si sentono sempre più spesso, tentativi di truffa ai danni di persone anziane o signore sole che si ritrovano in situazioni ambigue, senza capire subito il raggio di cui sono vittime. Ci ha raccontato la sua esperienza un pensionato di Colle Salario, il Signor F. S. che è incappato in un gruppo di balordi alle prese con la "truffa del graffio". Dopo la più nota truffa dello specchietto rotto, già da un po' è in atto un nuovo tentativo d'inganno, di cui il nostro gentile lettore ci ha descritto le dinamiche attraverso la sua esperienza. «Erano le 19 circa, mi trovavo all'incrocio tra via della Bufalotta e il viadotto Gronchi, quando ho sentito un piccolo

rumore sulla mia auto. Poi una macchina mi ha superato sulla destra, ha iniziato a lampeggiare e suonare e mi facevano segno di fermarmi. Ho accostato e tre ragazzi sono scesi da un'auto scura sostenendo animatamente che io li avessi urtati cambiando corsia. Volevano dei soldi. Io gli ho detto di chiamare le forze dell'ordine, e dato che lì era molto buio sono salito in macchina e ripartito. Mi hanno seguito fino ad un benzinaiolo aperto dove io ho accostato e siamo tutti scesi nuovamente, ma lì ero più tranquillo perché c'era luce ed anche altre persone. Avevo capito che si trattava di una truffa, e dopo le loro minacce verbali ho detto che avrei fatto il cid solo con l'intervento dei carabinieri. Dopo un po' se ne sono andati e mi si è avvicinato un inserviente del distributore che mi ha consigliato di aspettare prima



di ripartire, perché mi avrebbero potuto seguire nuovamente: mi ha anche spiegato che viene utilizzata della carta vetrata per graffiare l'auto e poi minacciare

il conducente». Questo è quanto ci ha raccontato l'avveduto pensionato che ha saputo gestire la situazione al meglio. Attenzione quindi se vi doveste trovare in una

situazione simile, potrebbe essere una truffa, e nel dubbio è sempre meglio chiamare le forze dell'ordine!

*Eleonora Sandro  
eleonora.sandro@vocequattro.it*

Andata a buon fine la prima iniziativa di solidarietà a favore del Policlinico Umberto I

## Staccato il primo assegno di 2.500 euro per il Reparto di Oncologia Pediatrica

Consegnato, alla presenza di Gianni Letta, il ricavato della raccolta fondi di eventi natalizi di solidarietà, organizzata da Walter Scognamiglio, vicepresidente del Consiglio del IV Municipio, alla professoressa Anna Clerico



Consegnato, nella storica Aula Magna del Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile del Policlinico Umberto I di Roma, il primo assegno della raccolta fondi per il Reparto di Oncoematologia Pediatrica, promossa e organizzata da Walter Scognamiglio, vice presidente del Consiglio del IV Municipio, in collaborazione con L'Accademia della Comunicazione. Presenti il dottor Gianni Letta, la professoressa Anna Clerico, responsabile del reparto, il dott. Domenico Alessio, Direttore Generale del Policlinico Umberto I, il professore Eugenio Gaudio, preside della facoltà di Medicina. Ha moderato la cerimonia il giornalista di Radio Radio Francesco Vergovich. C'è stupore e meraviglia nelle parole di Gianni Letta: «Il risultato dell'iniziativa è stato efficace e risolutivo. Una realtà così significativa come quella di Walter Scognamiglio per la grande partecipazione fatta di tante piccole offerte che denotano sia la volontà di partecipare ma anche

il desiderio di esprimere gratitudine e apprezzamento perfino da parte di chi non ne avrebbe la possibilità». «Nonostante tutto ciò che ogni giorno vediamo e ce ne lamentiamo – continua Letta - esistono a diversi livelli oasi di impegno, studio, ricerca e sacrificio senza le luci della ribalta per chi fa tutti i giorni in modo serio e silenzioso il suo lavoro». «Ringrazio voi tutti - conclude Letta - da cittadino, per quello che siete e che fate e ringrazio in particolare Walter perché la sua non è un'iniziativa estemporanea ma una tappa di una serie di iniziative nel modo in cui vive il suo impegno politico, soprattutto sul fronte della solidarietà, andando incontro a chi ha più bisogno e mettendo a disposizione la propria esperienza, la propria attività e il proprio tempo libero». ossa essere anche preventivo di eventuali incidenti.

*Antonia Sebastiani*



LaVOCE  
del Municipio  
QUARTO MUNICIPIO

seleziona

**COLLABORATORI ASPIRANTI GIORNALISTI**  
per potenziamento della redazione

Inviare il proprio curriculum a [nisc.edit@yahoo.it](mailto:nisc.edit@yahoo.it)

La testimonianza di Vania Alunni, docente in quarto municipio

# Efficienza e cortesia all'ospedale "Sant'Andrea"

*Ritrova il portafoglio, grazie agli operatori del Cup. Raro episodio di funzionalità e tempestività in un pubblico esercizio*

A volte sfortunatamente succede. Capita di non trovare più il portafoglio che è ormai sempre più un porta documenti. E allora cosa si fa? Nel migliore dei casi si resta tranquilli e s'inizia a cercarlo ovunque. In altri momenti magari ci si fa prender dal panico e si perde la bussola, non sapendo da che parte iniziare le ricerche. L'ultima cosa che si pensa è che il nostro "tesoro" è al sicuro e in buone mani. È accaduto a Vania Alunni, docente della scuola "Giovanni Paolo primo" di Settebagni. È lei che ha voluto testimoniare la sua esperienza, con annesso lieto fine, accadutale il 29 gennaio scorso all'uscita dall'ospedale "Sant'Andrea". «Ero andata a far visita ad un'amica ricoverata. Il



Vania Alunni

tempo di uscire per raggiungere la mia macchina e di accorgermi che avevo perso il portafoglio che già ho sentito squillare il cellulare. Era

un operatore del Cup che mi avvertiva che l'oggetto era depositato presso il loro sportello. Alla mia richiesta su come avessero fatto a rintracciarmi,

mi sento rispondere che dal nome erano velocemente risaliti al mio numero telefonico, esistente nei loro archivi a seguito di una visita

medica. Stavo per varcare l'ingresso, al fine di raggiungere l'ufficio dal quale ero stata chiamata, che sento pronunciare il mio nome. Una guardia, avendo visto la mia foto sui documenti, era allertata per visualizzarmi fra i visitatori e rassicurarmi. Ho raggiunto gli operatori che, gentilissimi, mi hanno consegnato l'oggetto. Cose così non capitano davvero tutti i giorni. Avverto il desiderio di ringraziare il personale del Sant'Andrea per l'efficienza e la cortesia che hanno mostrato in questa occasione». La signora Vania, ovviamente, non è Alice nel paese delle meraviglie, ma la testimone di un caso di civiltà efficienza e cortesia. A volte, felicemente, succede.

Alba Vastano  
alba.vastano@vocequattro.it

## Per lavorare meglio rilassiamoci di più

*Tempo ed energia non sono infinite*

La convinzione che le nostre risorse siano infinite spesso ci ha portato fuori strada e le ideologie dei mercati moderni che ci propongono tutto subito, meglio e di più si stanno rivelando dannose per la nostra salute. Se anche voi vi alzate stanchi, saltate la colazione per correre in ufficio, difficilmente riuscite a fermarvi per la pausa pranzo e non riuscite a tenere il passo con la mole di email che ricevete, dovrete fermarvi per fare alcune considerazioni. «Questi ritmi sono diventati insostenibili e paradossalmente il miglior modo per rendere di più è quello di fare meno» è quanto afferma lo studio del professor Anders Ericsson della Florida State University, il quale ha osservato il massimo rendimento con cicli lavorativi di 90 minuti al massimo. I partecipanti a questo studio, musicisti, atleti, attori e giocatori di scacchi, ottenevano le prestazioni migliori in sessioni continuative da 90 minuti, cominciando al mattino,

interrompendo fra una sessione e l'altra e lavorando mai oltre 5 ore al giorno. Generalmente quando abbiamo più cose da fare, impieghiamo più tempo, ma sembra sempre non bastare. «Non possiamo allungare il tempo, ma possiamo aumentare le nostre energie, rinnovandole in maniera sistematica durante il giorno» prosegue il professor Ericsson che sostiene l'importanza dell'incremento del sonno notturno, pause in cui fare esercizio fisico, brevi sonnellini pomeridiani, frequenti vacanze come se fossero vere e proprie iniezioni di produttività. Questa nuova filosofia di vita se applicata con coscienza, aiuta a rilassare il corpo e la mente, rigenerando gli stati emotivi dall'ansia cronica di dover correre contro il tempo, lasciando più libera la mente per pensare idee migliori. possa essere anche preventivo di eventuali incidenti.

Cristina Cordsen  
cristinacordsen@vocequattro.it



# CERCHIAMO

**PENSIONATI DINAMICI  
O STUDENTI MAGGIORENNI  
MUNITI DI AUTO CAPIENTE  
per la distribuzione di questo giornale**

## STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili  
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

**SERVIZIO CAF  
730 - RED - ISE - TELEMATICO**

**Michelangelo**  
3496420052  
miki@mikiriccardi.it

**Veronica**  
393959569  
veronica@studioriccardi.it

**Simone**  
3336245410  
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Buon piazzamento dei ragazzi fino ad oggi anche al di là delle aspettative

# Campionato più che buono per la Romana Calcio

*Il d.s. Di Lorenzo ci spiega il segreto dell'attuale posizione di classifica e ci svela i programmi futuri, ringraziando anche e soprattutto il pubblico*

con un ruolino di marcia che vede 9 vittorie, 3 pareggi e 4 sconfitte, con 27 gol fatti e 16 subiti. A fare il bilancio della stagione fin qui è il direttore sportivo Giuliano Di Lorenzo: «La squadra in estate è stata fortemente rinnovata sia per quanto concerne la guida tecnica che il parco giocatori. Siamo molto soddisfatti dell'operato del nuovo allenatore e con lui c'è una totale unità di intenti. Giochiamo con l'obiettivo di imporre il nostro gioco sia in casa che in trasferta, una sfida difficile ma senza dubbio affascinante. La società quando ha scelto di cambiare tanto era consapevole dei rischi cui andava incontro e ad inizio campionato abbiamo sicuramente pagato dazio in termini di punti. Oggi siamo terzi in classifica con un



In terza categoria c'è una squadra del nostro municipio nel girone B di Roma che sta facendo molto bene e si tratta della Romana Calcio. Attualmente i ragazzi di mister Stefano Verticchio sono sestimi in classifica con 30 punti, ma avendo giocato due partite in meno e

intero girone di ritorno da giocare. I campionati solitamente si decidono nei mesi di marzo

ed aprile e starà a noi farci trovare pronti. La squadra ha individualità molto importanti, a livello tecnico abbiamo ben poco da invidiare ai nostri avversari. Gestire tuttavia trenta giocatori, tutti molto validi non è sicuramente semplice e

sta richiedendo grande maturità da parte di tutti noi. Il girone in cui siamo stati inseriti è a detta di tutti, il più difficile dell'intera categoria. Oltre alla capolista Tuffello, che affrontiamo ormai da tre stagioni con alterne fortune, dob-

biamo vedercela contro realtà molto attrezzate e provenienti dalla nostra Provincia (su tutte Castel Madama, Ciciano e Cineto). Questo forte livellamento verso l'alto rende ogni partita difficile ed aperta a qualunque risultato. In tal senso, il campionato è ancora lontano da esprimere verdetti definitivi». In quanto agli obiettivi futuri il direttore sportivo afferma: «In questi tre anni di attività abbiamo fatto tanta strada senza lesinare mai impegno e sacrifici. Siamo una società molto giovane che ha intrapreso un progetto sportivo orientato al lungo periodo e che, dopo due anni di adattamento, si sente pronta al salto di categoria. Sentiamo il dovere di regalare le meritate soddisfazioni ai nostri tifosi sempre numerosi sugli spalti del "Ferrovieri", proprio a loro va, ancora una volta, il nostro sentito ringraziamento».

Silvia Ritucci  
silvia.ritucci@vocequattro.it

I corsi attivati sono sia per l'agonistica che amatoriali e raccolgono molte adesioni e utenza di età disparate

## Alla Verri dominano la pallavolo e la ginnastica ritmica

*A raccontarci delle iniziative in essere e anche delle difficoltà a trovare risorse è Fernanda De Sanctis*



Dal 1995 c'è in IV circoscrizione una realtà sportiva, l'A.S.D. 'Pietro Verri' che nasce proprio in quell'anno grazie all'impegno del Professor Giampietro Di Domenico, insegnante di educazione fisica presso la medesima scuola da più di venti anni. Dal 2004 il nuovo presidente è Simona D'Attilia. L'associazione sportiva propone principalmente due discipline: la pallavolo e la ginnastica ritmica. Infatti, per questa stagione sportiva l'attività agonistica prevede la partecipazione al campionato FIPAV di prima divisione maschile e al campionato CSEN Under 16 femminile per la pallavolo. Circa la ginnastica ritmica femminile, invece, la partecipazione è al campionato CSEN. Per quanto riguarda l'attività agonistica, per poter sostenere i costi e l'impegno organizzativo è stata necessaria la collaborazione con l'A.P.D. 'Gian Battista Vico', come ci conferma la segretaria Fernanda De Sanctis: «La nostra utenza è molto variegata dato che abbiamo sia bambine di 5-6 anni fino ai 15 anni circa per la ginnastica ritmica, sia ragazze di 14-16 anni e ragazzi dai 18 ai 30 anni per quanto riguarda la pallavolo. I nostri progetti futuri così come quelli in essere sono di mantenere e possibilmente potenziare le attività agonistiche, considerando sia i costi per la partecipazione ai campionati sia quelli relativi agli affitti dei locali, ai rimborsi spesa per gli allenatori, al materiale sportivo, tenuto conto che le quote sociali sono molto contenute e le ore di allenamento sono numerose per ogni squadra». L'A.S.D. 'Pietro Verri', oltre all'agonistica prevede e propone anche corsi amatoriali di entrambe le discipline.

(S.R.)

La squadra maschile che milita in terza categoria lotta per la salvezza, ma soprattutto per dare un seguito alla propria avventura

## Il Don Bosco Nuovo Salario Calcio va avanti e punta al miglioramento

*In prima linea è la società con i propri aspetti educativi e per valorizzarli di recente si è chiusa anche un'affiliazione col Brescia calcio*



Il Don Bosco Nuovo Salario calcio maschile milita in terza categoria nel girone A e finora ha ottenuto 14 punti con un ruolino di marcia di 4 vittorie, 2 pareggi e 11 sconfitte con 19 gol fatti e 33 subiti. Un commento su questo campionato viene dalla responsabile del settore calcio Daniela Ripa: «Dal punto di vista dei risultati non siamo certo eccellenti, ma i miglioramenti sono continui e costanti. Questi risultati, anche se non proprio in linea con gli obiettivi iniziali, sono compatibili realisticamente con le previsioni iniziali. Nel girone non temiamo nessuna squadra in particolare, abbiamo il massimo rispetto per tutte». La società, come è tradizione punta sui valori educativi oltre che sui risultati come ci conferma Daniela Ripa: «Noi puntiamo moltissimo sui valori della sportività e dell'educazione così come sulla preparazione tecnico-agonistica ed esse vengono impartite già dalla scuola calcio e dal settore giovanile per una crescita personale, psicologica, comportamentale e tecnica, il tutto ora avvalorato anche dalla collaborazione dei tecnici del Brescia calcio, società con cui abbiamo recentemente allacciato un'affiliazione».

(S.R.)

## La leggiadra raffinatezza delle creazioni in vetro dei primi del '900 dal Museo di Arti Applicate di Budapest Tiffany e Gallé i maestri dell'Art Nouveau al Campidoglio

*Due nomi che si associano alla migliore arte vetraia in mostra a Roma in occasione dell'anno culturale dell'Ungheria*

na consta di circa novanta opere di eccezionale qualità che spaziano dalle forme vegetali a quelle antropomorfe. Gli oggetti, che rappresentano una sintesi della grande produzione delle due premiate ditte, rappresentano il momento più alto del periodo dall'art nouveau. La collezione è ospitata presso le sale di Palazzo Caffarelli ai Musei Capitolini, da mercoledì 20 febbraio a domenica 28 aprile 2013. La caratteristica principale dello stile liberty è quella di servirsi di forme asimmetriche e libere le cui evoluzioni sono guidate solo dal-

la mano dell'artista. La premessa è quella di possedere la capacità di creare un equilibrio formale che prende spunto dalla casualità della natura, dalle forme etniche o simboliche e che approda a linee spesso semplici ed elegantissime. Tra i modelli usati ci sono tutti i tipi di foglie e poi tulipani, fiori di papavero, steli di orchidee. La tecnica che sovrintende la creazione di vasi, lumi e manufatti in vetro ben si attaglia a questo stile che, come una ventata di giovinezza, spazzò via tra la fine del '800 e i primi del '900 le solenni forme neoclassiche cre-



ando intere architetture dove ogni particolare è stilisticamente coerente. Fra le opere esposte, il "Pavone" (1898 ca., Tiffany), vaso decorativo

a strati, iridescente, con fili di vetro incorporati, o il "Vaso decorativo lustrato di vari colori" (1894 ca., Tiffany), una lavorazione a vetro so-

fiato dipinto. Più ricca e solenne la "Lampada da tavolo con paralume di vetro Tiffany" (1890-1900) con tasselli di vetro dai colori cosiddetti "opacizzanti". Un famoso modello declinato in più modi del quale ancor oggi vediamo centinaia di riproduzioni. Nei bellissimi arazzi e gioielli citazioni oniriche tratte dal mondo simbolista o temi figurativi che spaziano dalla mitologia classica ai miti dell'Ungheria. Una mostra da vedere che si connota per l'unicità delle opere e la squisita eleganza formale.

*Alessandra Cesselon*

La qualità estetica delle opere rende questi due produttori il top del settore; da soli rappresentano il meglio della produzione vetraia del periodo liberty. L'esposizione roma-

Quaranta capolavori di Tiziano provenienti dai più importanti musei del mondo

## A Roma l'artista più grande del Rinascimento veneto

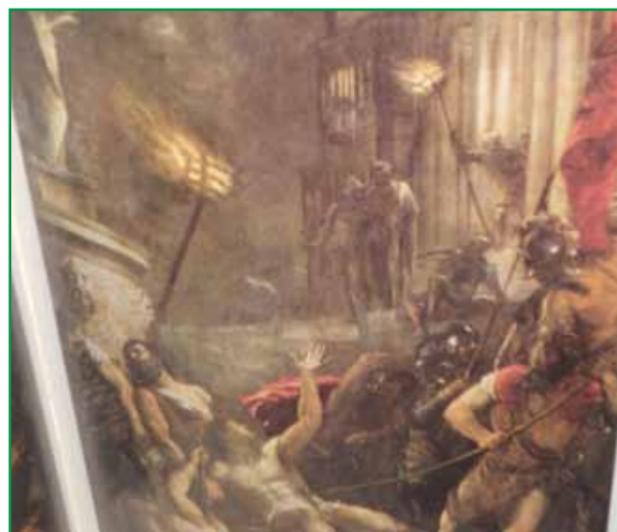
*Un progetto di rilettura della pittura veneziana che ne consacra il ruolo centrale nel rinnovamento della cultura italiana ed europea.*

*Le opere esposte alle Scuderie del Quirinale*

Parte il 5 marzo e ci accompagnerà fino al 16 giugno, il genio di Tiziano. Una mostra spettacolare in cui saranno esposti quaranta capolavori tra cui: "Il Concerto", la "Flora", la "Pala Gozzi" e la "Danae". Un percorso organizzato seguendo gli esordi con Giorgione e Giovanni Bellini fino al raggiungimento della completa autonomia con le grandi tele realizzate per i dogi, gli imperatori, i potenti. La sua tecnica, almeno per quanto concerne il primo periodo della sua produzione, si basava sull'attenzione rivolta all'uso personale del colore. Grazie alle sue doti relazionali, divenne il pittore ufficiale della Serenissima, si affermò come modello per opere ispirate alle forme della classicità e come uno dei massimi esponenti della ritrattistica dei potenti. Le sue tavole erano allora dominate dal risalto della luce e delle penombre, con una gamma di colori brillanti e

corposi, carichi di forza espressiva che si allontana chiaramente nel tempo dal semplice tonalismo della sua giovinezza. Nel corso degli anni, nella ricerca di un nuovo rapporto spazio-luce-colore, Tiziano si avvia a un'ulteriore rielaborazione stilistica con violenti effetti di luce che preludono, nella forte tensione drammatica, alla sua ultima svolta. Negli ultimi anni della sua attività il pittore è ancora in grado di rinnovare radicalmente il suo modo di dipingere cambiando anche i contenuti dei suoi quadri che ce lo mostrano impegnato in una solitaria meditazione sul senso tragico dell'esistenza umana. Le figure si frantumano nella luce, la struttura cromatica riassume in sé ogni definizione plastica e spaziale della rappresentazione, divenendo il tramite espressivo delle riflessioni esistenziali dell'artista.

*Fabiana Patri*



L'artista racconta la sua passione e i pro e i contro della professione

## La vita in musica e per la musica di Paolo Travagnin

*"Insegnare ai bambini è come creare un'opera d'arte, senza tempo, senza luogo e senza fatica"*

Un'impresa davvero mirabile quella di coniugare l'arte musicale con lo straordinario mondo dei bambini. E Paolo Travagnin, docente nella scuola "Giovanni Paolo" di Settebagni, ce la mette davvero tutta questa passione nell'insegnamento. Basterebbe partecipare a una sua lezione e osservare i visi entusiasti dei suoi allievi per capire quanta empatia sa trasmettere, mentre canta, suona la sua adorata chitarra e fa il clown per divertire i bambini. **La sua storia professionale?** Ho sempre amato la musica fin praticamente dalla nascita ma la grande "passione" è sbocciata con la vita (erano gli anni '70) in un quartiere di Mestre (terzaferma di Venezia) nel quale praticamente erano tutti musicisti. **Attualmente in quale direzione esprime la sua arte musicale?** Ho lasciato la professione vari anni fa per seguire la mia curiosità-passione verso il cervello e gli effetti psicofisiologici della musica. Ho conseguito un Master Triennale in Arte Terapia (riconosciuta dal Parlamento Italiano). **Quali ostacoli incontra nel suo**

**percorso lavorativo e da cosa hanno origine?** Hanno origine soprattutto dall'ignoranza esistente sull'argomento, in quanto non circola molta informazione al riguardo. Personalmente non posso lamentarmi del percorso lavorativo. **In Italia la didattica musicale ha un posto di rilievo nelle scuole?** In Italia la didattica musicale ha fatto passi da gigante e ci sono ottimi ricercatori ed insegnanti ma, purtroppo, non è ancora considerata una disciplina formativa fondamentale. **Punti di fragilità della professione musicista oggi?** La situazione sociale e politica è veramente deludente. Culturalmente non ne parliamo. **Cosa rappresenta per un musicista insegnare ad amare la musica ai bambini?** È come un'opera d'arte: senza tempo, senza luogo, senza fatica...è meraviglioso! **Progetti per il futuro?** Continuare la mia ricerca nel campo con i miei collaboratori e compagni di viaggio.

*Alba Vastano*

*alba.vastano@vocequattro.it*



# Catalogo Informativo del IV Municipio

**CHI**

tutte le figure professionali  
ed istituzionali

**COSA**

eventi, attività commerciali,  
manifestazioni, sanità, uffici  
pubblici, servizi, agenzie

**DOVE**

i loro recapiti  
nel IV Municipio



**IL TUO MUNICIPIO  
IN UN CLICK!**

**Servizi  
Eventi  
Imprese**

in preparazione

**[www.seiqui.org](http://www.seiqui.org)**